



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

Decreto n. 40/2020

Ancona, 7 maggio 2020

MISURE ORGANIZZATIVE

per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per il periodo
compreso tra il 12 maggio ed il 31 luglio 2020

(art. 83, comma 6° d.l. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27,
così come modificato dall'art. 3 d.l. 30 aprile 2020 n. 28)

1. Considerazioni introduttive
2. Gradualità della *Fase due*
3. Misure igienico sanitarie
4. Lavoro Agile
5. Attività giudiziaria in remoto
6. Situazione carceraria
7. Buone prassi distrettuali
8. Normativa
 - 8.1. Decreti legge
 - 8.2. Decreti Presidente del Consiglio dei Ministri
 - 8.3. Ordinanze Regione Marche
9. Ministero della Giustizia
 - 9.1. Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
 - 9.2. Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 - 9.3. Ispettorato Generale
10. Consiglio Superiore della Magistratura
11. Procura Generale presso la Corte di Cassazione
12. Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo
13. Ministero della Pubblica Amministrazione
14. Provvedimenti della Procura Generale di Ancona
 - 14.1. Provvedimenti del Procuratore Generale
 - 14.2. Provvedimenti congiunti con Presidente Corte d'Appello.
 - 14.3. Provvedimenti congiunti con Dirigente Amministrativo.
15. RID Requirente Corte Appello Ancona



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

1. Considerazioni introduttive

Dal 4 maggio e sino al 17 maggio 2020¹ è iniziata una fase di graduale attenuazione delle misure di contenimento per la diffusione del contagio da Covid 19.

Per gli uffici giudiziari in effetti la data di effettivo termine della parziale paralisi dell'attività giudiziaria va individuata nell'11 maggio 2020², quale momento finale della sospensione dei termini processuali.

Dal 12 maggio al 31 luglio 2020, data di chiusura dello stato di emergenza³, che solo per comodità espositiva d'ora in poi verrà definita "*Fase2*", devono quindi adottarsi misure organizzative⁴ in grado di conciliare esigenze di eccezionale crisi sanitaria con quelle di un ritorno all'attività giudiziaria ordinaria.

A questa Procura Generale, congiuntamente alla Corte d'Appello, è affidato il compito di "*Cabina di Coordinamento o di Regia*"⁵ in sede distrettuale, con il coinvolgimento delle autorità sanitarie regionali, segnatamente dei Dipartimenti di Prevenzione per la Sorveglianza Attiva delle Aziende Sanitarie, per il tramite della Presidenza della Giunta Regionale, oltre che delle Prefetture e dei locali Consigli dell'Ordine degli avvocati.

Con specifico riferimento alle misure organizzative di questa Procura Generale, restano tuttora valide le considerazioni espresse in precedenza⁶, ma le stesse vanno doverosamente modulate alla nuova fase che si sta vivendo ed ai provvedimenti nel frattempo intervenuti, in quanto, come espressamente allora affermato "*la situazione di emergenza sanitaria cagionata dalla diffusione del contagio da Covid-19 ha cambiato procedure e trasformato la morfologia degli uffici giudiziari*".

Per l'effetto occorre che questo dirigente giudiziario, in un periodo di potenziale "*pandemia endemica*", valuti sin d'ora quali provvedimenti organizzativi adottati in via

¹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri contenente "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*".

² Art. 83, comma 2° d.l. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27, così come modificato dall'art. 3 d.l. 30 aprile 2020 n. 28

³ Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 sulla "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", pubblicata in Gazz. Uff. n. 26 del 1 febbraio 2020.

⁴ Art. 83, comma 6° d.l. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27, così come modificato dall'art. 3 d.l. 30 aprile 2020 n. 28

⁵ Nota D.O.G. Ministero Giustizia n. 47725 del 6 marzo 2020.

⁶ "*Documento di sintesi delle misure organizzative adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del virus covid-19 alla luce dell'attuale quadro normativo*" di questo Procuratore Generale prot. n. 1290 datato 3 aprile 2020.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

emergenziali vadano abbandonati, perché non replicabili, ed invece quali non solo debbano proseguire ma addirittura vadano incentivati, in quanto si sono rivelati idonei ad intaccare granitiche consuetudinarie resistenze al cambiamento, queste ultime espressione di una cultura burocratica attenta esclusivamente al rispetto delle procedure e totalmente indifferente al conseguimento del risultato.

Quindi, le misure organizzative che qui vengono adottate d'intesa con il Presidente della Corte d'Appello di Ancona, sono frutto non solo del doveroso coinvolgimento della autorità sanitaria regionale⁷ e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati⁸ ma anche, per alcuni aspetti, del fecondo dialogo sia all'interno dell'Ufficio coi colleghi Sostituti⁹, col Dirigente¹⁰ e col personale amministrativo e RSU¹¹, ed esterno, coi Procuratori del Distretto oltre che con gli altri Procuratori Generali e con i vertici della struttura ministeriale¹². Inoltre, tale documento viene inviato alle Organizzazioni Sindacali per ogni loro valutazione, in quanto il confronto con le stesse sarà essenziale soprattutto durante la fase in esame, per valutarne gli sviluppi, ad oggi non prevedibili.

2. Gradualità della *Fase due*

Queste misure vengono adottate nella consapevolezza che il graduale auspicato rientro alla normalità deve garantire il funzionamento di un servizio essenziale, quale quello della giustizia, e contestualmente tutelare non solo chi vi lavora, ma anche coloro che lo devono frequentare, quali avvocati, loro collaboratori, forze di polizia, imputati, testimoni, pubblico indifferenziato, utenti ed operatori dell'informazione. Obiettivo da realizzare con il quotidiano monitoraggio delle soluzioni adottate alla luce dell'evoluzione sia del variegato quadro normativo di riferimento che della situazione epidemica.

Le scelte adottate in questa sede risentono del fragile equilibrio normativo, le cui attuali fonti vengono nel prosieguo richiamate, consci che la precaria stabilità potrebbe ulteriormente e sensibilmente modificarsi nel periodo in esame.

⁷ Riunione in data 5 marzo 2020 e Sopralluogo in data 13 marzo 2020.

⁸ Audioconferenza 6 maggio 2020.

⁹ Assemblee 25 febbraio 2020, 16 marzo 2020 e 7 aprile 2020.

¹⁰ Provvedimenti congiunti menzionati nell'apposito paragrafo nel testo del provvedimento.

¹¹ Assemblea 25 febbraio 2020.

¹² In questo scenario è stata fondamentale la circolazione in tempo reale di notizie, atti e provvedimenti grazie a chat di messaggistica.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

Per l'effetto, allo stato se è doveroso prevedere una gradualità¹³ per il ritorno alla normalità, ragioni di cautela e prudenza impediscono ad oggi di scandire dati temporali certi, in quanto la durata delle fasi dipende da alcune variabili, non determinate né determinabili da questo Procuratore Generale. In particolare, per quanto concerne i tre essenziali profili della tutela della salute sia dei lavoratori che dell'utenza, nonché del processo lavorativo gli stessi sono subordinati alle specifiche e puntuali statuizioni dell'autorità sanitaria regionale, alle decisioni in sede di normazione nazionale e regionale sul c.d. "*distanziamento sociale*", alle determinazioni ministeriali sulla possibilità di remotizzazione degli applicativi.

Pertanto, prima di esaminare nel dettaglio i singoli aspetti, preme evidenziare il metodo organizzativo adottato e che si intende mantenere.

Per quanto riguarda gli aspetti igienico-sanitari, si recepiscono tutte le indicazioni fornite dall'autorità regionale sanitaria, oltre le prescrizioni ministeriali¹⁴ per gli uffici giudiziari. Da parte di questo Procuratore Generale si intende evitare qualsiasi soluzione autonoma ed estemporanea, non prescritta o concertata con le autorità appena menzionate. Per l'effetto, le misure di protezione individuale, dettate dall'emergenza, verranno mantenute sino a diversa indicazione dell'autorità sanitaria regionale.

Sulla disciplina dell'ingresso nell'edificio, si mantiene il divieto di accesso indiscriminato così come l'obbligo sia di preavviso, per evitare che si presentino più persone, sia di indossare *mascherina* e guanti.

In ordine alle modalità di lavoro, per evitare la presenza fisica nell'edificio giudiziario, al fine di garantire il "*distanziamento sociale*", o con espressione di maggior garbo, il "*distanziamento fisico*" si è scelta la istituzione di un presidio, composto dal Procuratore Generale e dal Dirigente Amministrativo e da un numero di persone, fisicamente presenti nell'edificio, di un solo Sostituto e di sei unità del personale amministrativo. Per gli altri magistrati e personale amministrativo si sono utilizzate forme di lavoro agile e si è autorizzato il congedo ordinario per lo smaltimento nei tempi normativamente

¹³ Circolare Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi datata 2 maggio 2020 n. 70897 avente per oggetto "*prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus – informazioni riassuntive su attività svolte e prime direttive in tema di organizzative per avvio cd. "fase due"*".

¹⁴ Circolare Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi datata 2 maggio 2020 n. 70896 avente per oggetto "*epidemia da COVID.19 – Misure per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus. Fase 2: acquisti e procedure di igienizzazione locali*".



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

previsti, dei residui di ferie per anni pregressi. È stata quindi favorita la fruizione da parte dei dipendenti di periodi di congedo ordinario, nonché l'applicazione di ogni istituto contrattuale che autorizzi l'assenza del personale, quali riposi compensativi, permessi retribuiti e permessi orari a recupero, oltre alla possibilità di articolare l'orario in maniera multiperiodale.

Su un organico di diciannove in servizio, oltre al Dirigente amministrativo, sedici hanno optato per il "*lavoro agile*". L'adozione di forme di "*lavoro agile*" ha scontato l'assenza di presupposti fondamentali per il suo funzionamento, quali essenzialmente l'inibizione della fruizione da remoto degli applicativi ministeriali, per cui il lavoro agile va mantenuto nella *Fase2* per tutti i servizi che consentono la remotizzazione, mentre per tutti gli altri va introdotto un graduale ritorno in ufficio, che in questa Procura Generale è agevolato dalla circostanza che le stanze di lavoro garantiscono il distanziamento fisico sia dei magistrati, i quali ognuno ha una propria stanza, sia del personale amministrativo, le cui postazioni sono tra loro ad una distanza ampiamente superiore ai due metri.

Se le misure di contenimento dovessero cessare nel periodo di riferimento, ma comunque non prima del 31 maggio 2020, è ipotizzabile un graduale rientro di tutto il personale, di magistratura ed amministrativo, alla normale attività lavorativa. Tuttavia, mentre al termine dell'emergenza i magistrati seguiranno a prestare la loro quotidiana presenza fisica, così come in precedenza, per il personale amministrativo è ipotizzabile la prosecuzione di forme di lavoro agile, in quanto quest'ultimo si è rivelato utile per il conseguimento di obiettivi e quindi espressione di un lavoro per *progetti*. Peraltro, tale soluzione dipende dalla possibilità di utilizzare gli applicativi in remoto, perché allo stato il Dirigente ed il personale amministrativo, che pure hanno accettato con totale disponibilità tale innovativa forma lavorativa, hanno rappresentato la difficoltà di prestare in remoto una prestazione analoga a quella resa in ufficio, proprio per la mancata possibilità di utilizzo degli applicativi.

3. Misure igienico sanitarie

Grazie al fruttuoso dialogo instaurato con l'autorità sanitaria regionale, per il tramite della Giunta Regione Marche, si è acquisita l'immediata indicazione di un referente sanitario per ogni circondario, quale necessario interlocutore per le misure da adottare, sia in via d'urgenza che in prospettiva.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

Nel sopralluogo in quest'ufficio, avvenuto immediatamente dopo¹⁵ lo scoccare della crisi, il dirigente sanitario regionale non ha formulato rilievi ed ha espressamente rilevato che *"già da una prima verifica, i locali della Procura Generale appaiono ottimali per il rispetto delle regole di comportamento dettate per limitare il contagio del Covid-19, sia per l'ampiezza degli spazi che per la presenza di numerose finestre che consentono di areare adeguatamente gli uffici"*.

Per la *Fase2* i profili su cui concentrare l'attenzione, per evitare il pericolo di diffusione del contagio e contestualmente garantire il benessere fisico dei lavoratori appaiono rappresentati dalle misure di protezione individuale, dalla regolamentazione degli accessi all'edificio e dal monitoraggio dello stato di salute dei lavoratori, magistrati e personale amministrativo. Su nessuno di questi aspetti la Regione Marche ha adottato un'autonoma disciplina, diversa da quella nazionale¹⁶, né vi sono state prescrizioni particolari dall'autorità sanitaria regionale.

Per l'effetto, sul primo punto, si è da tempo prevista, anche prima dell'obbligo di indossare le *"mascherine"*, che sembra di fatto implicitamente imposto per lo stazionamento negli uffici giudiziari dal DPCM del 26 aprile 2020, la dotazione giornaliera di guanti monouso e della c.d. *mascherina*, al cui rifornimento provvede il Dirigente Amministrativo o personale da questi appositamente delegato. Quindi all'interno dell'ufficio giudiziario ciascuno utilizza la mascherina ed i guanti.

In ordine all'accesso all'edificio, questo Procuratore Generale ha dato disposizione al personale addetto alla vigilanza di limitare l'ingresso ai soli magistrati e al personale amministrativo presidiato al lavoro in ufficio. Per le istanze dei privati e degli avvocati si è provveduto all'inoltro ed alle risposte con email, ordinaria e certificata. I colleghi magistrati ed il personale amministrativo hanno prestato la massima collaborazione in questa difficile emergenza sanitaria per cui sono stati in ufficio solo ed esclusivamente nelle ipotesi previste ed hanno scrupolosamente osservato le misure igienico sanitarie disposte nei provvedimenti sopra indicati e ricordate nei cartelli posti lungo i corridoi dell'edificio.

Nella *Fase2* l'accesso viene consentito anche all'avvocatura, alle forze di polizia ed in generale all'utenza, solo peraltro su previo appuntamento ed in quanto dotate di guanti

¹⁵ Verbale di sopralluogo del 13 marzo 2020.

¹⁶ Note, con relativi allegati, fornite dalla ASUR Marche prot. n. 15577 datata 21 aprile 2020 e dalla Regione Marche - Giunta Marche Servizio Sanità prot. n. 0418534 datata 21 aprile 2020.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

e mascherine. Rimane naturalmente la facoltà di presentare istanze da parte di privati e di avvocati con email, ordinaria e certificata, con la valenza giuridica assegnata dalla normativa, e con possibilità di analoga modalità di risposta da parte dell'Ufficio.

Per altro verso, in difetto di specifica prescrizione normativa o sanitaria, non è prevista l'installazione di un sistema di rilevazione della temperatura all'ingresso di uffici pubblici.

Il punto di maggiore delicatezza sembra però costituito dalla necessità di monitorare costantemente il personale per evitare possibili fonti di contagio. Al riguardo, si è subito provveduto a disciplinare un protocollo¹⁷, in caso di accertamento di dipendenti che presentino una sintomatologia da COVID-19. Inoltre, per i cosiddetti "*asintomatici*", sono stati ad oggi effettuati, col consenso degli interessati e previo interpello di tutti i magistrati e personale amministrativo, "*tamponi*", col metodo di prelievo faringeo e nasale, su due magistrati ed otto dipendenti amministrativi. Sul punto, si è preso atto, su esplicita richiesta della cabina di regia, che l'autorità sanitaria regionale non ritiene allo stato i test sierologici pienamente affidabili dal punto di vista scientifico.

Si precisa che l'accoglimento delle richieste è sempre stato doverosamente subordinato alle concrete possibilità del servizio sanitario regionale ed alle direttive da quest'ultimo individuate, a cominciare dall'ovvia necessità di garantire in via assolutamente prioritaria la sicurezza lavorativa del personale sanitario, gravosamente impegnato in questi giorni in tutte le strutture ospedaliere del territorio regionale.

Si ricordano inoltre le ulteriori indicazioni, già fornite in occasione del sopralluogo da parte del competente dirigente medico del Dipartimento di Prevenzione in data 13 marzo 2020, di entrare nell'ascensore in numero non superiore ad uno e di evitare, per quanto possibile, i contatti interpersonali, favorendo modalità telematiche di trasmissione degli atti.

Si segnala inoltre che in data 21 marzo 2020 è stata effettuata la sanificazione dei locali della Procura Generale e si ricorda come non vi sia in servizio, presso questo Ufficio giudiziario, alcuna unità nelle condizioni previste dall'art. 16 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18

¹⁷ Decreto congiunto col Presidente della Corte d'Appello datato 5 marzo 2020.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

Da ultimo, si rammenta l'obbligo inderogabile di mantenere il distanziamento sociale in ufficio ed il rispetto delle regole igienico sanitarie, ricordate anche nei cartelli esposti nei corridoi.

4. Lavoro Agile

L'istituto in esame è entrato in vigore di recente¹⁸ ma di fatto, prima dell'emergenza sanitaria, non era non solo adottato ma neanche ipotizzato in questa Procura Generale come forma di prestazione lavorativa.

A decorrere dal 17 marzo 2020¹⁹, su richiesta del personale amministrativo, sono stati attivati sedici progetti di lavoro agile su diciannove unità di personale in servizio, che hanno interessato tutte le articolazioni di questa Procura Generale e, segnatamente, la Segreteria della Dirigenza Giudiziaria, l'Ufficio Esecuzioni penali, la Segreteria Penale e Civile nonché l'ufficio Economato e la Contabilità.

Tramite la modalità in remoto viene consentita, in particolare:

- la predisposizione di note, verbali, relazioni, report;
- l'analisi di circolari e l'elaborazione di direttive;
- lo studio e la predisposizione di atti penali quali cumuli, certificati previsti dagli Accordi quadro in materia di esecuzione di sentenze penali da e per l'estero, MAE, conversioni di pene pecuniarie;
- l'attività di controllo preventivo dei documenti contabili, la contabilizzazione e l'emissione di ordinativi di pagamento, anche mediante l'accesso da remoto all'applicativo SI.CO.GE.
- la protocollazione in entrata e in uscita di atti mediante l'accesso da remoto all'applicativo Script@;
- la consultazione da remoto di tutte le caselle di posta elettronica ordinaria e PEC già in uso ai singoli utenti;
- l'elaborazione di atti connessi alle spese di giustizia mediante l'accesso da remoto all'applicativo SIAMM;
- l'indicizzazione di fascicoli;
- l'interlocuzione con i Magistrati, il Dirigente e i funzionari preposti ai servizi mediante l'applicativo Teams;

¹⁸ Legge 22 maggio 2017 n. 81 contenente "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*".

¹⁹ Linee guida del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del 10 marzo 2020.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

- l'accesso ai corsi disponibili sulla piattaforma E-learning del Ministero della Giustizia;
- lo studio e la risoluzione di problematiche informatiche segnalate dagli utenti, ivi comprese quelle connesse all'uso da remoto degli applicativi messi a disposizione sulla piattaforma del Ministero della Giustizia.

All'esito di questo primo periodo emergenziale si è potuto in primo luogo riscontrare la massima disponibilità, collaborazione e impegno da parte di tutti i Magistrati e del personale amministrativo, per cercare di rendere operativa ed efficace la modalità di lavoro da remoto.

L'impegno positivo con il quale i Magistrati e il personale amministrativo hanno affrontato l'attuale stato di emergenza non può tuttavia far ignorare come al momento, l'accesso agli applicativi sia consentito solo per alcuni sistemi, quali SCRIPT@, SICOGE e SIAMM, mentre appare assolutamente meritoria l'avvenuta apertura del SNT e l'introduzione del pagamento in forma digitale dei diritti di copia²⁰ con l'applicativo PAGOPA.

5. Attività giudiziaria in remoto

I Sostituti sono stati invitati a lavorare, a differenza del regime ordinario, dal proprio domicilio, ad eccezione dell'unico fisicamente presente per le urgenze ed udienze.

Anche per i magistrati si sono previsti progetti di smaltimento delle ferie arretrate, relativamente a quelle maturate e non godute nell'anno 2019 o anche in anni precedenti, eccedenti i venti giorni. La specifica disciplina²¹ per il periodo emergenziale non abroga, ma va coordinata con la disciplina generale²², nella parte in cui prevede le modalità di godimento delle ferie residue entro la fine del semestre. I magistrati di quest'Ufficio hanno convenuto come nella *Fase2* non vi sia alcuna oggettiva impossibilità di fruire del congedo ordinario, relativamente alle ferie pregresse, per cui in questo periodo hanno previsto piani di smaltimento delle stesse.

A differenza del lavoro agile, l'attività giudiziaria ha sfruttato la possibilità di dialogo dei due *cloud computing*, segnatamente *teams* e *one drive*, quest'ultimo già da tempo in uso presso quest'ufficio giudiziario, per cui anche nella *Fase2* può tendenzialmente

²⁰ Nota ministeriale DGSIA n. 13550 datata 20 aprile 2020.

²¹ Delibera CSM 27 marzo 2020 contenente "*Linee guida agli uffici giudiziari in ordine all'emergenza COVID19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte*".

²² Ultimo comma del punto 2 della circolare n. P. 10588 del 22 aprile 2011 e successive modifiche del 29 luglio 2015.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte di Appello di Ancona
Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

privilegiarsi il lavoro in remoto, pur se non è normativamente prevista la possibilità di sottoscrizione digitale degli atti, con valenza processuale penale. Tuttavia, la sopra ricordata impossibilità di utilizzare in remoto gran parte degli applicativi ministeriali impedisce sia la dematerializzazione del procedimento, sia la possibilità del deposito telematico dell'atto in remoto.

Per quanto riguarda il tema della celebrazione dell'udienza da remoto, si segnala come in questa fase sia stata costantemente utilizzata la partecipazione in remoto del rappresentante dell'accusa alle udienze innanzi al Tribunale di Sorveglianza, con il quale è stato stipulato un protocollo²³ per la disciplina dell'udienza, così come in data odierna viene sottoscritto un protocollo con la locale Corte d'Appello, che prevede analogha possibilità.

Va inoltre menzionata come la video conferenza sia stata utilizzata non solo per le assemblee d'ufficio, ma anche per le sedute del Consiglio Giudiziario e della Conferenza permanente dei Servizi. Così come in remoto si sono tenute le riunioni con i Procuratori del distretto e coi Prefetti in occasione dei Comitati di Ordine Pubblico.

6. Situazione carceraria

Il problema del contenimento della diffusione del contagio all'interno dei quattro istituti penitenziari del distretto marchigiano è stato affrontato in sintonia²⁴ con il Provveditorato interregionale dell'Amministrazione Penitenziaria.

Per un verso, si monitora il numero di concessioni del beneficio della detenzione domiciliare, al fine di valutarne l'impatto quantitativo sulla popolazione carceraria, dall'altro si controllano i casi di contagio o quarantena di detenuti, all'interno degli istituti. Va inoltre segnalato come nelle Marche non vi sono stati episodi eclatanti di concessione di benefici a soggetti condannati per reati in materia di criminalità organizzata.

Per quanto riguarda il semplificato regime della detenzione domiciliare, con particolare riferimento a quei soggetti che, pur in presenza di presupposti, non abbiano un domicilio "*certo*" per fruire del beneficio, al fine di non onerare gli uffici requirenti di un'*atipica istanza*" officiosa per il conseguimento del beneficio in esame, si è preferito²⁵

²³ Protocollo in data 31 marzo 2020.

²⁴ Riunione in data 8 aprile 2020 e successive note di aggiornamento.

²⁵ Note di questo Procuratore Generale prot. n. 1368 datata 8 aprile 2020 e prot. n. 1617 datata 29 aprile 2020.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

monitorare settimanalmente il numero di istanze private e, contestualmente, proseguire nell'attività di progressivo reinserimento sociale dei soggetti reclusi, privi di dimora.

Sino ad oggi, non si sono registrate particolari forme di protesta da parte della popolazione carceraria, ad eccezione di un caso in cui la protesta è terminata nell'arco di una giornata. Va inoltre ricordato come in uno degli istituti del distretto sono stati trasferiti alcuni dei detenuti che nella prima decade di marzo hanno inscenato, in altre case di reclusione di diversa regione, delle manifestazioni di violenta protesta, conclusesi con la morte di alcuni detenuti.

7. Buone prassi distrettuali

Nell'ambito dei poteri di questo Procuratore Generale di diffusione delle buone prassi²⁶ tra i Procuratori del distretto si è posta l'attenzione sui profili in ordine ai reati in tema di criminalità economica e contro la pubblica amministrazione, indubbiamente favoriti dalla grave crisi economica che si affianca a quella sanitaria.

Come noto, la Regione Marche, già profondamente colpita dagli eventi sismici del biennio 2016-2017, soffre come tutto il territorio nazionale per gli effetti economici della diffusione del contagio da Covid 19. Al riguardo questo Procuratore Generale è stato invitato ed ha partecipato a riunioni allargate di Comitati di Ordine Pubblico dei Prefetti di Ancona e di Pesaro con riguardo al rischio di infiltrazioni mafiose a seguito dell'erogazione di finanziamenti a privati per la rinascita economica.

Analoga attenzione viene prestata per i reati contro la pubblica amministrazione, anche alla luce delle linee guida del Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa che sottolineano come la diffusione del COVID-19 aumenti i rischi di corruzione e che il settore sanitario è particolarmente esposto, soprattutto per l'urgente necessità di forniture mediche e la semplificazione delle regole di approvvigionamento, strutture mediche sovraffollate e personale medico sovraccarico.

8. Normativa

8.1. Decreti-legge

▪ **Avviso di rettifica relativo al decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28**, in forza del quale, alla pagina 3, seconda colonna, all'articolo 4, comma 3, anziché: «... decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2016, n. 40.», deve leggersi: «... decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2016, n. 40.»;

²⁶ Art. 20 Risoluzione CSM 16 novembre 2017 sulle Procure, nonché risposte a quesiti CSM rispettivamente datate 16 marzo 2016 "*Organizzazione degli Uffici di Procura competenti per i delitti commessi in materia o con finalità di terrorismo. Rapporti con la Procura nazionale antiterrorismo. Coordinamento investigativo.*" e 20 aprile 2016 "*Limiti e modalità di esercizio delle competenze del Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 106/2006*".



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

- **Decreto Legge n. 28 del 30 aprile 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 111 del 30 aprile 2020, recante *"Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-1"*;
- **Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 08-04-2020, contenente: *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"*;
- **Decreto-legge n. 19 del 25 marzo 2020**, "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020;
- **Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del n. 70 del 17-3-2020, contenente: *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito con modificazioni con **Legge 24 aprile 2020, n. 27**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 29-04-2020;
- **Decreto Legge n. 14 del 9 marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del n.62 del 9-3-2020, contenente *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"*;
- **Decreto Legge n. 11 dell'8 marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 8-3-2020, contenente *"Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"*;
- **Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.53 del 2-3-2020, contenente *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- **Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale GU n.45 del 23-2-2020, contenente *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"* – convertito, con modificazioni, nella legge n. 13 del 2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.61 del 09-03-2020.

8.2 Decreti Presidente del Consiglio dei Ministri

- **D.P.C.M. del 26 aprile 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27-4-2020 contenente: *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- **D.P.C.M. del 10 aprile 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del n. 97 dell'11-4-2020 contenente: *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- **D.P.C.M. del 1° aprile 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del n. 88 del 2-4-2020 contenente: *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- **D.P.C.M. del 22 marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del n. 76 del 22-03-2020 contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- **D.P.C.M. dell'11 marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del n.64 dell'11-3-2020, contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- **D.P.C.M. del 9 marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9-3-2020, contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante"*



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

▪ **D.P.C.M. dell'8 marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.59 del 8-3-2020, contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";*

▪ **D.P.C.M. del 4 marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.55 del 4-3-2020, contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";*

▪ **D.P.C.M. del 1° marzo 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 1-03-2020, contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";*

▪ **D.P.C.M. del 25 febbraio 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25-2-2020, contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";*

▪ **D.P.C.M. del 23 febbraio 2020**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23-2-2020, contenente *"Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".*

8.3. Ordinanze Regione Marche

- **Ordinanza n. 29 del 5 maggio 2020**, contenente disposizioni per il riallineamento dei servizi di Trasporti Pubblici, in seguito all'inizio della fase 2;
- **Ordinanza n. 28 del 4 maggio 2020**, con la quale il presidente della Regione Marche ha stabilito che il territorio della Repubblica di San Marino, ai fini della disciplina degli spostamenti individuali, va assimilato a quello della Regione Marche per gli spostamenti in ambito regionale;
- **Decreto n. 142 - e successiva rettifica n. 143 - del 30/04/2020** esplicativo in materia di attività sportiva, di spostamenti all'interno del territorio regionale, di raggiungimento delle seconde case, di taglio del verde e coltivazione degli orti e di manutenzione degli impianti sportivi;
- **Ordinanza n. 27 del 30 aprile 2020**, che consente le passeggiate, svolte in maniera individuale, sulle spiagge, nel rispetto del distanziamento sociale e delle altre norme dell'ordinamento in tema di contenimento della diffusione del virus COVID-19 e vieta gli assembramenti e le soste sull'arenile;
- **Ordinanza n. 24 del 28 aprile 2020**, che modifica gli orari di apertura degli esercizi commerciali di vicinato, di cui all'ordinanza n. 21 del 3 aprile 2020 e gli orari di attività per l'asporto;
- **Decreto n. 126 del 26/04/2020**, che disciplina lo svolgimento delle attività artigianali alimentari, degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, nonché la vendita per asporto;
- **Decreto n. 99 del 16/04/2020**, che contiene gli indirizzi, i chiarimenti e le disposizioni attuative nel territorio della Regione Marche, relativamente alle previsioni del DPCM 10 aprile 2020;
- **Ordinanza n. 22 del 10 aprile 2020**, con cui viene consentita l'attività di consegna a domicilio nei giorni di Pasqua (12 aprile), 25 aprile e 1° maggio;
- **Ordinanza n. 20 del 3 aprile 2020**, in materia di proroga disposizioni su mobilità volontari terzo settore;
- **Ordinanza n. 19 del 3 aprile 2020**, in materia di sospensione attività centri semiresidenziali per anziani o persone con problemi di salute mentale;
- **Ordinanza n. 18 del 2 aprile 2020** in materia di prosecuzione servizi ferroviari riprogrammati a seguito emergenza covid-19;



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

- **Ordinanza n. 17 del 1° aprile 2020**, in materia di stoccaggio dei rifiuti urbani;
- **Ordinanza n. 16 del 26 marzo 2020**, che ha consentito a nuclei familiari conviventi che hanno in casa figli o parenti o affini affetti da patologie certificate dall'autorità sanitaria dalle quali derivino problematiche comportamentali gravi tali da imporre uscite esterne per il contenimento degli aspetti auto-aggressivi ed aggressivi, di potersi spostare oltre la prossimità della propria abitazione anche fuori dei limiti del territorio comunale di residenza o domicilio in caso di necessità di accesso a luoghi di abituale frequenza da parte del soggetto certificato, al solo scopo di consentire la migliore gestione del soggetto;
 - **Ordinanza n. 15 del 25 marzo 2020** in materia di spostamenti dei conviventi con affetti da disturbo dello spettro autistico;
 - **Ordinanza n. 14 del 25 marzo 2020** in materia mobilità dei volontari terzo settore e interventi di assistenza socio-sanitaria;
 - **Ordinanza n. 13 del 21 marzo 2020** contenente disposizioni in materia di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
 - **Ordinanza n. 12 del 20 marzo 2020** con cui il presidente della Regione ha stabilito che a partire dalle ore 00:00 del 23 marzo 2020 sono ripristinati, per alcune tratte, i servizi ricompresi nel perimetro del contratto Regione Marche;
 - **Ordinanza n. 11 del 20 marzo 2020** con cui il Presidente della Regione Marche, di seguito all'ordinanza n.10, ha aggiunto che gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande situati nei parcheggi attrezzati per tir rimangono aperte solo per gli autotrasportatori di merci, anche se situati al fuori delle autostrade e delle superstrade;
 - **Ordinanza n. 10 del 19 marzo 2020** con cui il Presidente della Regione Marche ha stabilito ulteriori provvedimenti restrittivi; in particolare, al fine di evitare assembramenti di persone chiude al pubblico: spiagge, parchi, parchi gioco e giardini pubblici. L'uso della bicicletta e lo spostamento a piedi sono consentiti esclusivamente per le motivazioni ammesse per gli spostamenti delle persone fisiche (lavoro, ragioni di salute o altre necessità come gli acquisti di generi alimentari). Nel caso in cui la motivazione sia l'attività motoria (passeggiata per ragioni di salute) o l'uscita con l'animale di compagnia per le sue esigenze fisiologiche, si è obbligati a restare in prossimità della propria abitazione e deve essere svolta individualmente. Vengono dettate ulteriori prescrizioni in merito agli esercizi commerciali;
 - **Ordinanza n. 9 del 17 marzo 2020** con cui il Presidente della Regione Marche ha stabilito una nuova razionalizzazione dei servizi ferroviari e revocato la precedente ordinanza n. 7/2020;
 - **Ordinanza n. 8 del 13 marzo 2020** con cui il Presidente della Regione Marche ha disposto una programmazione dei servizi di TPL automobilistici in forma emergenziale;
 - **Ordinanza n. 7 del 12 marzo 2020** con cui il Presidente della Regione Marche ha stabilito il programma di razionalizzazione dei servizi ferroviari, da attuare a partire dalle ore 00.00 del 13 marzo 2020;
 - **Ordinanza n. 6 del 10 marzo 2020** con cui il Presidente della Regione ha specificato che le persone provenienti dalla provincia di Pesaro Urbino che prima dell'emanazione del DPCM 8 marzo 2020 si sono spostate verso le altre province marchigiane, hanno l'obbligo di comunicare tale circostanza al proprio medico di medicina generale o all'operatore del servizio di sanità pubblica territorialmente competente, di osservare la permanenza domiciliare con isolamento fiduciario per 14 giorni, di osservare il divieto di spostamenti e viaggi, di rimanere raggiungibili per ogni eventuale attività di sorveglianza e, in caso di comparsa di sintomi, di avvertire immediatamente il medico di medicina generale o l'operatore di sanità pubblica territorialmente competente. Tale obbligo non riguarda le persone fisiche che effettuino spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute;
 - **Ordinanza n. 5 del 10 marzo 2020** con cui il Presidente della Regione ha ribadito che sono consentiti gli spostamenti delle persone motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute, così come previsto dall'art. 1 comma 1 del DPCM 8 marzo 2020;
 - **Ordinanza n. 4 del 10 marzo 2020** con cui il Presidente della Regione ha disposto che tutte le persone provenienti dalle zone di contagio previste nel DPCM 8 marzo 2020, che hanno fatto ingresso nella regione Marche a partire dal 7 marzo 2020, escluse quelle di cui all'art. 1 lettera



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

a (spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o spostamenti per motivi di salute), devono comunicare il loro ingresso al medico di medicina generale o all'operatore di sanità pubblica del servizio territorialmente competente. L'ordinanza ha previsto, per gli stessi soggetti, l'osservanza della misura della permanenza domiciliare, con isolamento fiduciario, da mantenere per 14 giorni;

- **Ordinanza n. 3 del 3 marzo 2020** con cui il Presidente della Regione Marche ha disposto un'ulteriore sospensione dal 4 marzo all'8 marzo 2020;

- **Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2020** con cui il Presidente della Regione Marche, a seguito del Decreto del Presidente del Tar delle Marche n. 56/2020, ha disposto la sospensione per il periodo dal 27 febbraio al 29 febbraio 2020;

- **Ordinanza n. 1 del 25 febbraio 2020** con cui il Presidente della Regione Marche ha disposto, per il periodo dal 26 febbraio al 4 marzo 2020, la sospensione di tutte le manifestazioni pubbliche, delle scuole, dei musei e degli altri luoghi di cultura nonché di tutti i concorsi pubblici, ad eccezione di quelli relativi alle professioni sanitarie.

9. Ministero della Giustizia

9.1. Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

- **Direttiva del Direttore Generale della DGSIA del 6 maggio 2020, prot- 15361**, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile - Rif. prot. DGSIA 8690.U del 09.03.2020 - Ulteriori indicazioni operative per l'accesso remoto ai sistemi;

- **Nota del Capo Dipartimento del 5 maggio 2020, prot- 72638**: *"Prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse - Aggiornamento alla luce della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 4 maggio 2020*;

- **Nota del Capo Dipartimento del 5 maggio 2020, prot- 72598**: *"Epidemia COVID-19: misure per la diffusione delle informazioni nella Fase 2"*;

- **Nota del Capo Dipartimento del 2 maggio 2020, prot- 70897**: *"prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - informazioni riassuntive su attività svolte e prime direttive in tema di organizzative per avvio della c.d. 'fase due'"*;

- **Nota del Capo Dipartimento del 2 maggio 2020, prot- 70896**: *"epidemia da COVID-19 - Misure per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus. Fase 2: acquisti e procedure di igienizzazione locali"*;

- **Nota del Direttore Generale reggente della direzione generale risorse materiali e delle tecnologie del 30 aprile 2020 prot. n. 70488** in tema *"emergenza covid-19. fase 2 - ricognizione di forniture/acquisti di mascherine"*;

- **Nota del Direttore Generale del personale e della formazione del 28 aprile 2020 prot. n. 69472.U** in tema di ricognizione progetti di smart working;

- **Nota del Capo Dipartimento del 27 aprile 2020 prot. 68835** su *"Aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020"*;

- **Nota del Capo Dipartimento del 24 aprile 2020 prot. 67992** *"Emergenza Covid-19 - Programmi delle attività annuali ex art. 4 d.lgs. 240/2006"* con cui si trasmette il provvedimento dello stesso Capo Dipartimento prot. 5273ID che proroga al 30 giugno 2020 il termine per la predisposizione dei programmi annuali ex art. 4 d.lgs. 240/2006;

- **Nota del Capo Dipartimento del 2 maggio 2020, prot- 67997**: *"ripresa confronto con le rappresentanze sindacali sotto emergenza coronavirus"*;

- **Nota del Direttore Generale - Direzione Generale Personale e Formazione del 24 aprile 2020 prot. n. 67576** in materia di proroga distacchi personale per covid fino al 30-06-2020;

- **Nota del Direttore Generale - Direzione Generale Personale e Formazione del 20-04-2020 prot. n. 65488** in materia di attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP

- **Nota del Capo Dipartimento del 17 aprile 2020 prot n. 64462** in materia di informazioni su acquisti DPI;



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

- Nota del Capo Dipartimento del 16 aprile 2020 prot. n. 63884 "*progetto Emergenza Covid-19: solidarietà formativa per il personale dell'amministrazione giudiziaria*";
- Nota del Direttore Generale del personale e della formazione del 15 aprile 2020 prot. n. 63446 in materia di denuncia infortunio covid-19
- Nota del Direttore Generale della DGSIA del 10 aprile 2020 prot. n. 12711 in materia di licenze Microsoft Office 365 ProPlus ed Office 365 E1;
- Nota del Direttore Generale degli affari interni del 10 aprile 2020 prot. 60009 in materia di "*Misure di sostegno e concessione contributo economico ai magistrati onorari*";
- Nota del Capo Dipartimento dell'8 aprile 2020, prot. n. 60984 in materia di piattaforma e-learning;
- Nota del Direttore Generale della D.G.S.I.A. del 6 aprile 2020, prot. n. 12167 in materia di notifiche telematiche tramite SNT;
- Nota del Capo Dipartimento del 3 aprile 2020 prot. n. 59539 con cui è stata trasmessa la Circolare n. 2 del 2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione nonché le FAQ sul lavoro agile;
- Nota del Direttore Generale degli Affari Interni del 2 aprile 2020 prot. 56578: "*Art. 119 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d Cura Italia) – Misure di sostegno per i magistrati onorari in servizio. Concessione contributo economico*";
- Nota del Capo Dipartimento del 2 aprile 2020, prot. n. 59011 in materia di acquisto delle *mascherine*;
- Nota del Direttore Generale della D.G.S.I.A. del 2 aprile 2020, prot. n. 11798 in materia di servizio di assistenza alle postazioni di lavoro e presidio informatico alle sedi;
- Nota del Capo Dipartimento del 2 aprile 2020, prot. n. 59131 con cui si trasmette la circolare del Ministero della Salute del 1° aprile 2020 riguardante il settore funebre, cimiteriale e di cremazione;
- Nota del Capo Dipartimento del 2 aprile 2020, prot. n. 59131 con cui si trasmette la Circolare del Ministero della Salute 1° aprile 2020;
- Nota del Capo Dipartimento del 2 aprile 2020, prot. n. 59011 in materia approvvigionamento dei D.P.I. per il personale amministrativo e di magistratura impegnato nell'espletamento dei servizi essenziali presso gli Uffici giudiziari;
- Nota del Direttore Generale della D.G.S.I.A. del 2 aprile 2020, prot. n. 11798 in materia di assistenza alle postazioni di lavoro e presidio informatico;
- Nota del Direttore Generale della D.G.S.I.A. del 1° aprile 2020, prot. n. 11598 in materia di diffusione delle licenze Microsoft Office 365 ProPlus ed Office 365 E1;
- Nota del Capo Dipartimento del 1° aprile 2020, prot. n. 58583: "*Conference call in materia di misure, attività operative e organizzative del personale e de servizi, nell'ambito delle attività di contenimento del contagio da COVID-19*";
- Nota del Capo Dipartimento del 30 marzo 2020, prot. n. 57565: "*Esposizione a mezz'asta bandiera nazionale ed europea edifici pubblici. Martedì 31 marzo 2020*";
- Nota del Direttore Generale del personale e della formazione del 27 marzo 2020, prot. n. 4154 in materia di possibilità di cumulo dei permessi ex legge 104/1992, trasmessa con nota prot. 56858 del 27.3.2020;
- Nota del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 24 marzo 2020 prot. n. 55219 che trasmette la comunicazione delle Poste Italiane sull'impossibilità di continuare ad erogare il servizio a pieno regime;
- Nota del Direttore Generale del personale e della formazione del 23 marzo 2020, prot. n. 54388 in materia di distacchi e assegnazioni temporanee del personale amministrativo;
- Nota del Direttore Generale della D.G.S.I.A. del 23 marzo 2020, prot. n. 10283 in materia di collegamenti da remoto per lo svolgimento delle udienze civili e penali, nonché i sistemi telematici per le comunicazioni e le notificazioni;
- Nota del Capo Dipartimento del 20 marzo 2020, prot. n. 54245: "*Circolare del Ministero della Salute 18 marzo 2020 – Polmonite da nuovo coronavirus COVID-19 – ulteriori informazioni, precauzioni ed indicazioni operative su utilizzo DPI*";



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

- Circolare del Capo Dipartimento del 19 marzo 2020, prot. n. 53877 "*prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse – aggiornamento linee guida sul personale*";
- Nota del Capo Dipartimento del 19 marzo 2020, prot. n. 53885: "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Progetti individuali per la prestazione lavorativa in modalità agile ed accesso alla piattaforma E-learning*";
- Nota del Direttore Generale della Direzione Generale Magistrati del 17 marzo 2020, prot. n. 52805, con cui viene trasmesso il provvedimento del Ministro della Giustizia che differisce il termine di assunzione delle funzioni per i magistrati tramutati;
- Nota del Direttore Generale del personale e della formazione del 16 marzo 2020, prot. n. 52290, con cui viene trasmessa la seconda Circolare interdipartimentale sul lavoro agile, pari data, avente ad oggetto "*Direttiva recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica*";
- Nota del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 13 marzo 2020 prot. n. 51882 che autorizza l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale;
- Nota del Direttore Generale di statistica e analisi organizzativa del 13 marzo 2020 prot. n. 51859: "*Linee guida sulle misure di svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'Amministrazione giudiziaria al fine di attuare le Misure di contenimento del contagio da COVID-19*";
- Nota del Direttore Generale degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria del 13 marzo 2020 prot. 49762: "*Circolare in tema di esecuzione di mandanti di arresto europeo e restrizioni ai trasporti collegate alla diffusione dell'epidemia d COVID-19*";
- Circolare del Direttore Generale del Personale e dalla Formazione del 12 marzo 2020, prot. n. 51594: "*Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019. Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP*";
- Nota del Vice Capo Dipartimento del 12 marzo 2020, prot. n. 51551: "*aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative*";
- Nota del Direttore Generale della D.G.S.I.A. del 10 marzo 2020, prot. n. 3413, che individua i collegamenti da remoto per lo svolgimento delle udienze civili e penali;
- Circolare del Capo Dipartimento del 10 marzo 2020, prot. n. 50011 "*Linee guida sulle misure di svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'Amministrazione giudiziaria al fine di attuare le Misure di contenimento del contagio da COVID-19*";
- Nota del Direttore Generale della D.G.S.I.A. del 9 marzo 2020, prot. 8690, recante "*Direttiva recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile - Rif. Prot. DOG 46076.U del 04.03.2020 – Indicazioni operative per l'accesso remoto ai sistemi*";
- Nota del Direttore Generale della D.G.S.I.A. del 9 marzo 2020, prot. 8661, recante "attivazione per i magistrati ordinari delle nuove licenze Microsoft Office 365 Pro Plus e Office 365 E1; avvenuta creazione per ogni magistrato di una stanza virtuale per collegamenti audiovisivi anche con soggetti esterni all'amministrazione" – cui è allegato un Vademecum per l'utilizzo della "Stanza Virtuale"-Microsoft Teams;
- Nota del Direttore Generale del Personale e della formazione del 9 marzo 2020, prot. n. 48839, con cui sono stati trasmessi i modelli di progetti individuali di lavoro agile;
- Nota del Vice Capo Dipartimento del 6 marzo 2020, prot. n. 47725: "*indicazioni operative per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus*";
- Nota del Direttore Generale del personale e della formazione del 4 marzo 2020, prot. n. 46077, con cui viene trasmessa la Circolare interdipartimentale recante "*misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile*";
- Nota del Capo Dipartimento del 3 marzo 2020, prot. n. 45009: "*aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative*";



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

- Nota del Vice Capo Dipartimento del 27 febbraio 2020, prot. n. 41066: "*aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative*";
- Nota del Direttore Generale del D.G.S.I.A. del 25 febbraio 2020, prot. 7048, in merito alla "*Diffusione licenze Microsoft Office per il personale in servizio presso il Ministero della Giustizia e gli Uffici giudiziari*";
- Nota del Capo Dipartimento del 24 febbraio 2020, prot. n. 38651: "*Ulteriori indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus*";
- Nota del Capo Dipartimento del 23 febbraio 2020, prot. n. 37647: "*indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus*";
- Nota del Direttore Generale del personale e della formazione dell'11 febbraio 2020, prot. n. 28389, con cui viene trasmessa la nota del Ministero della salute avente ad oggetto "*indicazioni per gli operatori servizi/esercizi a contatto con il pubblico*".

9.2. Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- Note del Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche, prot. n. 755, del 20 aprile 2020, prot. 4292, del 22 aprile 2020, prot. n. 3606, del 31 marzo 2020, con le quali viene descritta la situazione degli Istituti Penitenziari del distretto dell'Emilia Romagna e delle Marche in merito alla diffusione del contagio;
- Nota del Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche, prot. n. 248, del 23 febbraio 2020, con la quale viene trasmette la nota del Capo Dipartimento del D.A.P. e si forniscono indicazioni in materia di movimentazione dei detenuti, di tutela della salute e di comportamenti utili a limitare il rischio di infezione.

9.3. Ispettorato Generale

- Nota dell'Ispettorato Generale del 23 aprile 2020, prot n. 4350 in tema di "proroga dei termini per la regolarizzazione delle prescrizioni/raccomandazioni";
- Nota del Capo dell'Ispettorato del 1° aprile 2020, prot. n. 3942, in materia di "sospensione dei turni ispettivi di maggio e di giugno e riprogrammazione delle ispezioni ordinarie per l'anno 2020 – Misure organizzative finalizzate alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Nota del Capo dell'Ispettorato Generale del 19 marzo 2020, prot. 3785 in materia di proroga dei termini per la regolazione delle prescrizioni e delle raccomandazioni effettuate in occasione delle verifiche ispettive;
- Nota del Capo dell'Ispettorato Generale del 28 febbraio 2020, prot. 3120 in materia di proroga delle ispezioni programmate per l'anno 2020.

10. Consiglio Superiore della Magistratura

- 30 aprile 2020 prot. n. 6500: "*Modifica temporanea alla Circolare in data 22 maggio 2019 in materia di ferie dei magistrati — Rideterminazione urgente del cd periodo cuscinetto e modifica della circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti per il triennio 2017/2019*";
- 9 aprile 2020 prot. n. 5405: "*Pratica num. 186/VV/2020. Protocollo per la gestione delle udienze tramite collegamento da remoto presso il Tribunale di Sorveglianza*";
- 1° aprile 2020 prot. n. 5148: "*Integrazione alla delibera del 26 marzo 2020 'Linee guida agli uffici giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte' – Protocollo per la gestione delle udienze civili tramite collegamento da remoto presso il Tribunale per i minorenni*";
- 27 marzo 2020 prot. n. 5102: "*Linee guida agli uffici giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte*";
- 11 marzo 2020 prot. n. 4511: "*Ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020*";



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

- 11 marzo 2020 prot. n. 4460: "*Risoluzione inerente lo svolgimento dei tirocini dei Mot in corso in relazione alla normativa sopravvenuta connessa all'emergenza sanitaria da Coronavirus COVID-19*";
- 11 marzo 2020 prot. n. 4458: "*Risoluzione inerente lo svolgimento dei tirocini dei Mot in corso in relazione alla normativa sopravvenuta connessa all'emergenza sanitaria da Coronavirus COVID-19*";
- 6 marzo 2020 prot. n. 4309: "*Linee guida ai Dirigenti degli Uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 e proposta al Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 10, comma 2, L. n. 195 del 24 marzo 1958*".

11. Procura Generale presso la Corte di Cassazione

- Nota del Procuratore Generale della Cassazione del 27 aprile 2020 prot. 8753;
- Nota del Procuratore Generale della Cassazione del 22 aprile 2020 prot. 8360;
- Nota del Procuratore Generale della Cassazione del 1° aprile 2020 prot. 7453;
- Nota del Procuratore Generale della Cassazione del 23 marzo 2020 prot. 7065;
- Nota del Procuratore Generale della Cassazione del 13 marzo 2020, prot. 6618;
- Nota del Procuratore Generale della Cassazione del 28 febbraio 2020, prot. 5233.

12. Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

- Nota del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo ai Procuratori Generali e ai Procuratori Distrettuali Antimafia del 23 aprile 2020, prot. n. 11434 in materia di istanze di scarcerazione e applicazione degli artt. 146-147 CP e 47-ter, co. 1-ter, OP per detenuti AS3 e detenuti sottoposti al regime differenziato previsto dall'art. 41 bis OP, fondate sull'emergenza Covid-19.

13. Ministero della Pubblica Amministrazione

- Direttiva n. 3/2020 del 4 maggio 2020: "*indicazioni in materia di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- Circolare n. 2/2020 del 1° aprile 2020 avente ad oggetto " *misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" - Circolare esplicativa*".
- Direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020: "*indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- Direttiva n. 1/2020 del 25 febbraio 2020: "*prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020*".

14. Provvedimenti della Procura Generale di Ancona

14.1. Provvedimenti del Procuratore Generale

- Nota del 5 maggio 2020 prot. n. 1695 diretta ai Procuratori del Distretto per invitarli ad una "*videoconferenza per il giorno 12 maggio 2020 h 10 – applicativo Regional Explorer*";
- Nota del 7 aprile 2020, prot. 1317, diretta a tutte le Procure del Distretto e, per conoscenza e, al Provveditore Regionale dell'Emilia Romagna e Marche D.A.P., al Presidente Corte d'Appello e al Signor Presidente Tribunale Sorveglianza per comunicare riunione via Teams con Provveditore e invitare a fornire elementi;
- Nota dell'8 aprile 2020, prot. 1368: "*Emergenza contagio COVID-19 – detenuti nuovi giunti*", diretta alle Procura del distretto, ai magistrati dell'ufficio e, per conoscenza, al Provveditore Regionale dell'Emilia Romagna e Marche D.A.P., al Presidente Corte d'Appello e al



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

Signor Presidente Tribunale Sorveglianza, in materia della nuova detenzione domiciliare di cui all'art. 123 D.L. 18/2020;

- Nota dell'8 aprile 2020 prot 1361 "misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-19 – utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale" diretta a tutto il personale, amministrativo e di magistratura, dell'Ufficio, con cui si comunica l'acquisto delle mascherine e si impone il suo utilizzo all'interno dell'ufficio;

- Nota dell'8 aprile 2020 prot 1362 diretta alle Procure del Distretto con cui si comunica l'acquisto delle mascherine e si provvede alla loro ripartizione;

- Nota del 9 aprile 2020 prot. n. 51 INT diretta ai Sostituti Procuratori sede e Tirocinanti sede con cui si comunica la prosecuzione della attività a distanza nel periodo di sospensione;

- Nota del 15 aprile 2020 prot. n. 1420 diretta alla Procura del distretto e pc ai Prefetti Marche sulla diffusione buone prassi – decreto legge 8 aprile 2020 n. 23;

- Nota del 15 aprile 2020 prot. n. 55 INT diretta ai Magistrati e personale sede con cui si chiede di manifestare la propria disponibilità a sottoporsi ad eventuale test;

- Nota del 20 aprile 2020 prot. n. 1454 diretta alla Procura della Repubblica di Ancona e alla Procura minorile in marito all'individuazione del personale da sottoporre a test;

- Nota del 21 aprile 2020 prot. n. 1467 diretta alle Procure del distretto per la convocazione della riunione su Teams;

- Nota del 23 aprile 2020 prot. 1518, *Emergenza contagio COVID-19 – detenuti nuovi giunti*", diretta alla Procura del distretto, ai magistrati dell'ufficio e, per conoscenza, al Provveditore Regionale dell'Emilia Romagna e Marche D.A.P., al Presidente Corte d'Appello e al Signor Presidente Tribunale Sorveglianza, con cui si è trasmesso il quadro riassuntivo delle istanze di detenzione domiciliare;

- Nota del 23 aprile 2020 prot. 1519, diretta al Presidente della Corte di Appello con cui si trasmette la nota del Procuratore della Repubblica di Pesaro sulla manifestazione di protesta dei detenuti della Casa Circondariale di Pesaro;

- Nota del 27 aprile 2020 prot. 1571 *Emergenza contagio COVID-19 – detenuti nuovi giunti*", diretta alla Procura del distretto, ai magistrati dell'ufficio e, per conoscenza, al Provveditore Regionale dell'Emilia Romagna e Marche D.A.P., al Presidente Corte d'Appello e al Signor Presidente Tribunale Sorveglianza, con cui si è trasmesso il quadro riassuntivo delle istanze di detenzione domiciliare;

- Nota del 28 aprile 2020 prot. 1580 diretta al Provveditore Regionale dell'Emilia Romagna e Marche D.A.P e per conoscenza al Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e al Procuratore della Repubblica di Ancona (DDA) relativamente alle richieste di informazioni in ordine a detenuti AS3 o sottoposti al regime differenziato previsto dall'art. 41 bis O.P.;

- Nota del 29 aprile 2020 prot. 1579 *Emergenza contagio COVID-19 – detenuti nuovi giunti*", diretta alla Procura del distretto, ai magistrati dell'ufficio e, per conoscenza, al Provveditore Regionale dell'Emilia Romagna e Marche D.A.P., al Presidente Corte d'Appello e al Signor Presidente Tribunale Sorveglianza, con cui si è trasmesso il quadro riassuntivo delle istanze di detenzione domiciliare;

- Nota del 29 aprile 2020 prot n. 1616 "*Emergenza epidemiologica. Diffusione buone prassi in materia di reati contro la pubblica amministrazione e di corruzione fra privati*" diretta alle Procure del distretto e, per conoscenza, ai Prefetti del distretto;

- Nota del 29 aprile 2020 prot n 1617 diretta al Procuratore Generale della Cassazione in risposta alla nota prot n. 8753 del 27 aprile 2020 "*Integrazioni ed ulteriori chiarimenti alla nota del 1° aprile 2020 su "Pubblico ministero e riduzione della presenza carceraria durante l'emergenza coronavirus"*";

- Note del 30 aprile 2020 prot. n. 1627 e prot n. 65/INT diretta ai procuratori del distretto e ai colleghi sostituti per trasmettere le note inerenti "*Integrazioni ed ulteriori chiarimenti alla nota del 1° aprile 2020 su "Pubblico ministero e riduzione della presenza carceraria durante l'emergenza coronavirus" della PG Cass del 27-04-2020 e risposta del Procuratore Generale*";

- Nota del 5 maggio 2020 prot. n. 1692 *Emergenza contagio COVID-19 – detenuti nuovi giunti*", diretta alla Procura del distretto, ai magistrati dell'ufficio e, per conoscenza, al Provveditore Regionale dell'Emilia Romagna e Marche D.A.P., al Presidente Corte d'Appello e al



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

Signor Presidente Tribunale Sorveglianza, con cui si è trasmesso il quadro riassuntivo delle istanze di detenzione domiciliare;

- Nota ricognitiva del 3 aprile 2020 prot. 1290: "*Documento di sintesi delle misure organizzative adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del contagio da COVID-19 alla luce dell'attuale quadro normativo*";

- 31 marzo 2020: Protocollo d'intesa con Tribunale di Sorveglianza e Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto per disciplinare le udienze da remoto;

- Nota del Procuratore Generale prot. n. 1249 del 31 marzo 2020 "*Documento di sintesi delle indicazioni igienico sanitarie, adottate all'interno della Procura Generale di Ancona per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID 19*";

- Decreto n. 33/2020 del 31 marzo 2020 con il quale, di seguito al decreto n. 22/2020 è stata prevista una diversa articolazione interna delle udienze, dei turni e dei visti, in considerazione dell'impossibilità della presenza in ufficio di due magistrati;

- Nota del Procuratore Generale prot. n. 1207 del 26 marzo 2020 alle Procure del Distretto (e per conoscenza al Presidente della Corte) in merito alla possibilità di sottoporre a tamponi personale in servizio presso i rispettivi uffici;

- Nota a firma del Procuratore Generale, prot. n. 1168 del 24 marzo 2020 diretta a tutti i Prefetti del distretto in materia di autodichiarazioni per lo spostamento del personale di magistratura e amministrativo degli uffici giudiziari – trasmessa per conoscenza ai Procuratori del Distretto (prot. n. 1169/U/SDG/2020) nonché al Presidente della Corte di Appello (prot. n. 1173/U/SDG/2020);

- Nota a firma del Procuratore Generale, prot. n. 1154 del 23 marzo 2020, con il quale si è richiesta al CISIA la fornitura di materiale per l'accesso da remoto;

- 21 marzo 2020: sanificazione dei locali della Procura Generale (note prot. nn. 1141 e 1142 dirette alla ditta di vigilanza per la conseguente apertura dei locali, anche della Corte di Appello, che ha provveduto alla sanificazione in data 22 marzo 2020);

- Nota del Procuratore Generale prot. n. 1105 del 18 marzo 2020 (trasmessa ai Procuratori con nota prot. n. 1106 del 18.3.2020) rivolta ai Comandanti Regionali della Guardia di Finanza e dei Carabinieri e ai Questori circa l'installazione della piattaforma Teams;

- Nota del Procuratore Generale prot. n. 1088 del 17 marzo 2020 rivolta a tutti i Procuratori del distretto con oggetto: "*emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del contagio da Coronavirus. Disposizioni urgenti sulla costituzione del presidio*";

- Nota del Procuratore Generale prot. n. 986 dell'11 marzo 2020 con cui si sono trasmesse alle Procure del distretto "*ulteriori indicazioni utili per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus*" anche all'esito della riunione del 10 marzo 2020";

- 10 marzo 2020: riunione con Presidente della Regione Marche, Dirigente Servizio Sanità Regione Marche e Direttore Generale ASUR Marche nonché Presidente della Corte di Appello;

- n. 22/2020 del 9 marzo 2020 con il quale si è prevista una diversa articolazione interna delle udienze, dei turni e dei visti, in considerazione dell'impossibilità della presenza di due magistrati dell'ufficio;

- 6 marzo 2020: riunione con il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riunioni di Ancona, Dott. Michele CAPOROSSI, il Direttore Amministrativo, Dott. Antonello MARALDO, nonché il direttore generale dell'ASUR, la dott.ssa Nadia STORTI, cui hanno partecipato anche il Presidente della Corte di Appello e i dirigenti amministrativi della Procura Generale e della Corte di Appello;

- Nota a firma del Procuratore Generale, prot. n. 772 del 27 febbraio 2020, con cui, in ossequio alle informazioni fornite dal medico competente per la sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro, si è comunicato allo stesso l'avvenuta affissione di materiale informativo nelle vie di passaggio dell'ufficio;

- 25 febbraio 2020: riunione con il personale amministrativo e di polizia giudiziaria e, successivamente, con i magistrati dell'ufficio.

Si segnalano inoltre le numerose *conference call* tenute:



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

- con il Ministero della Giustizia, tutti i Procuratori Generali e i Presidenti di Corte di appello, in data 27 febbraio, 5, 11, 16 e 26 marzo, 8, 21 aprile;
- con il Procuratore Generale della Cassazione e tutti i Procuratori Generali in data 23 marzo;
- con il Presidente della Corte di Appello di Ancona, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ancona e la Dott.ssa Palma, per definire le modalità di svolgimento e di partecipazione mediante collegamenti da remoto relativamente ai procedimenti civili e penali non sospesi, nonché alle deliberazioni collegiali in camera di consiglio, in data 30 aprile 2020.
- con i Procuratori del distretto in data: 9, 10, 17, 19 e 24 marzo;
- con la Prefettura di Pesaro, i Procuratori di Pesaro, Urbino e Ancona, il Presidente della Camera di Commercio, il Questore di Pesaro, i comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e i vari direttori delle banche in data 22 aprile 2020.

14.2. Provvedimenti congiunti con Presidente Corte d'Appello

- Nota a firma congiunta prot. n. 1691 PG del 5 maggio 2020 con cui si risponde alla nota del Tribunale di Pesaro prot. n. 938/2020 del 5 maggio 2020;
- Nota a firma congiunta, prot. n. 1453 P.G., del 20 aprile 2020 con cui sono state richieste informazioni al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche e al Direttore Generale dell'ASUR Marche, nonché per conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale;
- nota a firma congiunta, prot. n. 1278 P.G. e 2687 C.A., del 2 aprile 2020: "*Decreto Legge n. 18/2020 - Provvedimenti organizzativi per il periodo 16 aprile 2020 - 30 giugno 2020 da adottarsi d'intesa con il Presidente della Corte d'Appello e il Procuratore Generale della Repubblica*";
 - Provvedimento a firma del Procuratore Generale e del Presidente della Corte di Appello, prot. n. 1180 del 25 marzo 2020 (decreto congiunto n. 23/2020 C.A. e 32/2020 P.G.), con cui si è proceduto a segnalare al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Torrette l'opportunità di eventuali tamponi per il personale degli uffici giudiziari - alla nota, il Direttore Amministrativo della predetta Azienda Ospedaliera ha fornito riscontro in pari data con nota prot. 22955;
 - Decreto congiunto, n. 20/2020 CA e n. 30/2020 PG del 17 marzo 2020 con il quale, a modifica del precedente decreto del 10 marzo 2020, si è disposto che i tirocini ex art. 73 D.L. 69/2013 siano svolti da remoto, presso il proprio domicilio e, quanto alle ore non svolte per giornate dal 10 al 17 marzo, che le stesse saranno recuperate in un momento successivo alla piena ripresa dell'attività;
 - Provvedimento a firma del Procuratore Generale e del Presidente della Corte di Appello, prot. n. 1103 del 12 marzo 2020, con cui si sono trasmesse le linee guida della Regione Marche per gli uffici giudiziari oltre che i nominativi dei responsabili, distinti per territorio, dell'Ufficio Prevenzione Sanitario per i sopralluoghi negli edifici giudiziari;
 - Decreto congiunto, n. 18/2020 CA e n. 29/2020 PG dell'11 marzo 2020 con il quale si è disposta la sospensione di tirocini semestrali previsti a seguito della convenzione stipulata con la Regione Marche, le Università marchigiane, la Corte di Appello di Ancona, la Procura Generale di Ancona e il T.A.R. Marche;
 - Decreto congiunto, n. 16/2020 CA e n. 26/2020 PG del 10 marzo 2020 con il quale si è disposta la sospensione di tirocini formativi ex art. 73 D.L. 69/2013;
 - Decreto congiunto n. 25/2020 PG, del 9 marzo 2020: "*Decreto Legge 8 marzo 2020, n. 11 (in G.U. n. 60 dell'8.3.2020) recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"* - I Prime indicazioni operative e organizzative relativamente a: 1) periodo cuscinetto e rinvio generale delle udienze; 2) sospensione dei termini per gli atti processuali; 3) udienze civili non rinviate; 4) udienze penali non rinviate; 5) deposito telematico degli atti; 6) contributo unificato e anticipazione forfettaria; 7) videoconferenze per le udienze penali con detenuti - II Prime indicazioni operative e organizzative per il periodo cuscinetto - III La fase successiva al periodo cuscinetto - IV Accesso ai servizi - V Altre misure organizzative.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

▪ Decreto congiunto n. 15/2020 CA e n. 19/2020 PG del 5 marzo 2020: all'esito dell'incontro svoltosi presso la Procura Generale di Ancona con il Direttore il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riunioni di Ancona, Dott. Michele CAPROSSI, il Direttore Amministrativo, Dott. Antonello MARALDO, nonché il direttore generale dell'ASUR, la dott.ssa Nadia STORTI, si sono fornite delle prime "*indicazioni operative per il contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19*"; il decreto è stato trasmesso per doverosa conoscenza ai Procuratori del distretto (nota prot. 902/U/SDG/2020) nonché al Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e al Presidente della Corte (nota prot. 906/U/SDG/2020).

14.3. Provvedimenti congiunti con Dirigente Amministrativo

- Nota prot. 1587 del 28 aprile 2020 con cui si sono impartire ulteriori indicazioni al personale della ditta di vigilanza in merito all'accesso all'edificio da parte del personale esterno;
- Nota prot. 1586 del 28 aprile 2020 con cui si sono impartire ulteriori indicazioni al personale della ditta addetta alle pulizie circa l'obbligo di indossare le mascherine chirurgiche e i guanti monouso durante le attività di pulizia;
- Nota a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 37-int del 24 marzo 2020, con il quale si è trasmessa a tutto il personale, amministrativo e di magistratura, la nota del Capo Dipartimento DOG sulla piattaforma e-learning e si chiesto di manifestare la disponibilità entro il 30 marzo 2020
- Nota a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n.1155 del 23 marzo 2020, con il quale si è comunicato alle Procure del Distretto la consegna dei D.P.I. (mascherine);
- Provvedimento a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 30-int. del 19 marzo 2020, con il quale si è modificato parzialmente il provvedimento 20-int del 14.3.2020, prevedendo la presenza di 2 impiegati alla segreteria esecuzioni;
- Provvedimento a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 21-int. del 14 marzo 2020, con cui si sono fornite indicazioni sulla presenza del personale amministrativo e sulla costituzione del presidio;
- Provvedimento a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 20-int. del 12 marzo 2020, con cui si è proceduto a disciplinare la presenza del personale amministrativo all'interno dell'ufficio, a fornire ulteriori disposizioni sul lavoro agile nonché a disciplinare gli accessi all'interno dell'edificio;
- Nota a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 19 int dell'11 marzo 2020, con cui si informato tutto il personale amministrativo circa la possibilità di presentare istanza per il lavoro agile;
- Provvedimento a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 985 dell'11 marzo 2020, con cui si sono fornite "*ulteriori indicazioni utili per la prevenzione della diffusione del contagio da 'Coronavirus'*". Con tale provvedimento si sono, in particolare, fornite informazioni sulla profilassi interna nonché sulla procedura da adottare in presenza di sintomi influenzali;
- Nota a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 17-int del 6 marzo 2020, con cui si è trasmesso a tutto il personale amministrativo, di magistratura e di polizia giudiziaria l'informativa contenuta nel documento integrativo di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro;
- Nota a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 778 del 27 febbraio 2020, con cui, in ossequio alle informazioni fornite dal medico competente per la sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro, si sono fornite indicazioni alla ditta di pulizie circa la necessità di pulire le superfici di lavoro con prodotti disinfettanti con una concentrazione di alcool pari o superiore al 75%
- Nota a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 750 del 26 febbraio 2020, con cui si sono richieste informazioni medico competente per la sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro;



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di Ancona

Via Matteotti n. 48 - 60121 - ANCONA

- Nota a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n.748 del 26 febbraio 2020, con cui si sono fornite precisazioni alle procure del distretto circa l'acquisto di materiale igienico-sanitario;
- Nota a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 742 del 25 febbraio 2020, con cui si sono fornite indicazioni alla ditta di vigilanza circa le richieste di accesso di persone residenti nei comuni individuati come c.d. "zona rossa" dal D.P.C.M. 1° marzo 2020;
- Nota a firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo, prot. n. 8-int del 24 febbraio 2020, con cui è stata richiamata l'attenzione di tutto il personale amministrativo, di magistratura e di polizia giudiziaria nonché i tirocinanti sulla circolare del capo dipartimento DOG;

15. RID Requirente Corte Appello Ancona

- 7 aprile 2020 prot. n. 2812: "*indicazioni operative per i Magrif requirenti del distretto di Ancona utili per favorire il lavoro dei Magistrati dell'ufficio da remoto (smart working) con condivisione e gestione di file*".
- 17 marzo 2020 prot. n. 2388: "*indicazioni operative per i Magrif requirenti del distretto di Ancona - Concreta attuazione del provvedimento adottato da questo RID in data 9 marzo 2020 - possibilità di celebrare udienze da remoto*";
- 10 marzo 2020 prot. n. 2170: "*indicazioni operative per i Magrif requirenti del distretto di Ancona utili per accedere ed installare da remoto sistemi di comunicazione a distanza fruibili tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale @giustizia.it*".

Questo documento va comunicato ai colleghi Sostituti, al Dirigente Amministrativo e a tutto il personale amministrativo dell'Ufficio, nonché:

- al Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia;
- al Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia
- al Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia;
- alla Settima Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura;
- al Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione;
- al Presidente della locale Corte d'Appello;
- ai Procuratori della Repubblica del Distretto;
- ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto;
- ai Prefetti del distretto;
- alle RSU sede, alle Organizzazioni Sindacali, al RSPP;
- al Medico competente per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Procuratore Generale

Sergio Sottani